

INDICE

<i>Elenco delle principali abbreviazioni</i>	xv
--	----

Premessa

L'INVALIDITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI: ASPETTI GENERALI

1. Teoria generale dell'invalidità degli atti	1
2. La risposta dell'ordinamento all'atto viziato	3
3. Funzione delle cause di invalidità	6
<i>Conclusioni</i>	9

Capitolo 1

LA NULLITÀ

1. Aspetti generali	11
1.1. Vizi formali e sostanziali	14
2. Il principio di tassatività	16
2.1. L'attuazione codicistica del principio di tassatività	17
3. Divieto di analogia	19
3.1. Irrilevanza del pregiudizio concreto	21
3.2. L'elaborazione giurisprudenziale	24
4. I vizi della volontà	25
4.1. Aspetti problematici in tema di patteggiamento	27
5. L'atto irregolare	29
5.1. Documentazione degli atti	31
5.2. Inosservanza di termini ordinatori	33
5.3. Irregolarità nella fase decisoria	35
<i>Conclusioni</i>	40

Capitolo 2

LE NULLITÀ DI ORDINE GENERALE

1. La capacità del giudice	41
1.1. La previsione dell'art. 33 c.p.p.	45

1.2.	Le conseguenze derivanti dalla violazione dei criteri tabellari	47
1.3.	Profili di costituzionalità	50
1.4.	Le recenti aperture giurisprudenziali	54
1.5.	Le cause di incompatibilità: rapporto con la capacità del giudice	57
2.	Le nullità di ordine generale afferenti al pubblico ministero .	61
3.	L'iniziativa del pubblico ministero	63
3.1.	Le modalità dell'azione	64
3.2.	La correlazione tra imputazione e sentenza e le contestazioni suppletive	67
4.	La partecipazione del pubblico ministero	70
4.1.	La partecipazione all'udienza del pubblico ministero ed il potere di delega	72
5.	L'iniziativa del pubblico ministero con riferimento alle misure cautelari	73
5.1.	La partecipazione del pubblico ministero nell'evoluzione della misura cautelare	76
5.2.	Nullità dell'ordinanza cautelare e permanente efficacia della richiesta del pubblico ministero	78
<i>Conclusioni</i>		82

Capitolo 3

LE GARANZIE PARTECIPATIVE DELL'IMPUTATO

1.	La tutela della partecipazione dell'imputato nella previsione delle nullità generali	83
2.	L'instaurazione del contraddittorio nei confronti dell'imputato	85
3.	Il dibattimento	88
4.	I procedimenti in camera di consiglio	89
4.1.	I procedimenti incidentali <i>de libertate</i>	91
4.1.1.	La partecipazione del detenuto	92
4.2.	Il riesame delle misure cautelari reali	96
4.3.	La fase esecutiva	99
5.	L'udienza preliminare	102
5.1.	L'incidenza delle modifiche normative	105
5.2.	La recente evoluzione giurisprudenziale	108
6.	L'invalidità della citazione	110
6.1.	I vizi afferenti la notifica	114
7.	L'intervento	116
8.	L'intervento nel corso delle indagini preliminari	117
8.1.	Il passaggio alla fase processuale	121
8.2.	L'avviso della facoltà di non rispondere in sede di interrogatorio	124
9.	L'intervento in dibattimento	126
9.1.	La nullità della dichiarazione di contumacia	129

9.2. La traduzione dell'imputato detenuto	131
9.3. L'apporto conoscitivo dell'imputato	136
10. La violazione dei termini di comparizione	140
<i>Conclusioni</i>	144

Capitolo 4

LA DIFESA TECNICA DELL'IMPUTATO

1. Il concetto di assistenza	145
2. L'assenza del difensore quale causa di nullità assoluta	147
3. L'impedimento del difensore nei procedimenti camerati	150
3.1. Il mutato quadro normativo	154
4. L'immutabilità del difensore	159
4.1. Riflessi sul regime delle nullità	162
5. L'effettività della difesa	164
5.1. L'incompatibilità	166
6. Le nullità a regime intermedio	169
6.1. L'assistenza dell'imputato negli atti a sorpresa	170
6.1.1. Individuazione del momento in cui sorge l'obbligo di informazione	174
6.2. La violazione dei termini a difesa	176
7. La pluralità di difensori	177
7.1. La disciplina prevista per il dibattimento	181
7.2. I procedimenti camerati	183
<i>Conclusioni</i>	189

Capitolo 5

LE NULLITÀ RELATIVE

1. Caratteri generali	191
2. Nullità relative nell'assunzione delle prove	193
2.1. La perizia	196
2.1.1. Gli ausiliari del perito	198
2.2. La testimonianza	201
2.3. La ricognizione	203
2.3.1. La ricognizione informale	205
2.4. Beni in sequestro e procedura per la loro conservazione	207
3. Formazione degli atti	208
3.1. La nullità del verbale	210
3.2. La mancata sottoscrizione	212
4. La motivazione quale requisito formale	216
4.1. La nullità dell'ordinanza cautelare	220
4.2. I vizi della motivazione previsti dall'art. 292 c.p.p.	222
4.3. L'atipicità delle nullità speciali previste dall'art. 292 c.p.p.	229
5. La nullità del decreto che dispone il giudizio	231

5.1. L'indicazione delle fonti di prova	236
5.2. Natura della nullità	237
5.3. Le contestazioni alternative	239
6. La pubblicità dell'udienza	243
<i>Conclusioni</i>	247

Capitolo 6

LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO NULLO

1. Caratteri generali	249
2. Nullità assolute	251
3. Nullità a regime intermedio	253
3.1. La <i>perpetuatio nullitatis</i>	256
3.2. La decadenza quale limite alla rilevabilità d'ufficio.	258
4. La legittimazione soggettiva a dedurre ed eccepire la nullità.	260
4.1. Il concorso nella causazione del vizio	263
4.2. L'interesse tutelato	266
4.2.1. L'interesse del Pubblico Ministero	269
5. La presenza della parte al compimento dell'atto	271
5.1. L'interpretazione del concetto di "immediatamente dopo"	273
6. La sanatoria delle nullità	276
7. L'acquiescenza	277
7.1. La richiesta di riti speciali.	279
7.2. Il giudizio abbreviato	280
8. Il raggiungimento dello scopo dell'atto	286
9. La sanatoria degli atti in funzione della comparizione	289
9.1. Il rapporto con le cause generali di sanatoria	292
10. Sanabilità della omessa citazione dell'imputato	294
10.1. I vizi della notifica della citazione dell'imputato.	297
11. La concessione del termine a difesa	299
11.1. Nel rito monocratico	300
11.2. Nel riesame delle misure cautelari	301
11.2.1. La tesi prevalente	303
<i>Conclusioni</i>	306

Capitolo 7

LE CONSEGUENZE DELLA NULLITÀ

1. L'effetto invalidante	307
2. La trasmissione del vizio agli atti susseguenti	308
3. Il rapporto di dipendenza	310
3.1. Atti di indagine ed informazioni a tutela dell'indagato	312
3.1.1. Le informazioni sul diritto di difesa.	315
3.2. Convalida ed applicazione delle misure cautelari	317
3.3. Perquisizione e sequestro	318

3.3.1. La nullità del sequestro derivata dalla perquisizione	323
3.4. Omessa o ritardata ammissione al gratuito patrocinio . .	327
3.4.1. Effettività della difesa ed individuazione degli atti nulli	328
3.4.2. La nullità degli atti del procedimento principale .	331
4. Rinnovazione dell'atto e regressione del procedimento	336
4.1. Nullità della citazione a giudizio e regressione del procedimento	338
4.1.2. Nullità della notifica della citazione a giudizio e regressione del procedimento	342
<i>Conclusioni</i>	348
<i>Indice bibliografico</i>	349
<i>Indice cronologico delle pronunce</i>	355
<i>Indice analitico</i>	365